ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ALLA CO-PROGRAMMAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 2, DEL D.LGS. 117/2017, FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE CONDIVISA DEI BISOGNI DELLA COMUNITA' IN AMBITO CULTURALE (WELFARE CULTURALE DI COMUNITA')

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti e richiamati:

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione, che riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, con particolare riferimento agli artt. 1 e 2, in materia di principi dell'azione amministrativa e di procedimento;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore – "CTS"), e in particolare: l'art. 4, che definisce gli enti del Terzo settore (ETS); l'art. 5, comma 1, lett. *d)*, *f)* e *i)*, che include tra le attività di interesse generale l'educazione e la formazione, la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e l'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale; l'art. 55, commi 1 e 2, che disciplina il coinvolgimento attivo degli ETS attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione;
- l'art. 55, comma 2, CTS, a mente del quale *"la co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili"*;
- la sentenza della Corte costituzionale n. 131/2020, che ha riconosciuto nel modello delineato dall'art. 55 CTS una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale e la coesistenza, accanto al modello concorrenziale, di un modello collaborativo fondato su solidarietà e sussidiarietà;
- le Linee guida approvate con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72/2021;
- l'art. 6 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), il quale, in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, esclude dal proprio campo di applicazione gli istituti disciplinati dal Titolo VII del CTS, in quanto privi di rapporti sinallagmatici;
- la legge regionale Emilia-Romagna 13 aprile 2023, n. 3 (Norme per la promozione ed il sostegno del Terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva), e in particolare gli artt. 14, 15 e 16, in materia di amministrazione condivisa e di co-programmazione; nonché le Linee guida regionali per l'amministrazione condivisa approvate con deliberazione della Giunta regionale Emilia-Romagna n. 528/2026;
- l'atto di indirizzo della Giunta comunale n. 167 del 12.11.2026;

Considerato che:

- il Comune di Felino intende avviare, quale fase propedeutica e necessaria rispetto a ogni successiva determinazione, un percorso di co-programmazione per l'individuazione condivisa dei bisogni della comunità in ambito culturale, nella prospettiva del welfare culturale di comunità;
- la co-programmazione costituisce un'istruttoria pubblica, aperta e partecipata, di natura collaborativa e non competitiva, che non dà luogo ad alcuna selezione, graduatoria, affidamento o corrispettivo, e che precede e distingue ogni eventuale e successiva fase di co-progettazione *ex* art. 55, comma 3, CTS;

tanto premesso,

RENDE NOTO

quanto segue.

Art. 1 – Oggetto e finalità

1. Il presente Avviso ha ad oggetto l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte degli enti del Terzo settore a partecipare a un procedimento di co-programmazione, ai sensi dell'art. 55, comma 2, del d.lgs. 117/2017, quale istruttoria pubblica, aperta e partecipata, finalizzata a individuare in forma condivisa, nell'ambito del welfare culturale di comunità:

- i bisogni della comunità da soddisfare in ambito culturale;
- gli interventi a tal fine necessari;
- le modalità di realizzazione degli stessi;
- le risorse disponibili, pubbliche e private, materiali e immateriali.

2. La co-programmazione ha natura collaborativa e non competitiva. Essa non comporta la formazione di graduatorie, l'attribuzione di punteggi, la selezione di contraenti, alcun affidamento di servizi, né il riconoscimento di corrispettivi, compensi o rimborsi. La partecipazione non fa sorgere in capo agli aderenti alcun diritto, aspettativa o posizione di vantaggio, in questa come in eventuali fasi successive.

3. L'esito del procedimento è costituito da un documento conclusivo di sintesi, recante il quadro condiviso dei bisogni, degli interventi, delle modalità e delle risorse, che l'Amministrazione utilizzerà per le proprie autonome determinazioni, ivi compresa l'eventuale e successiva attivazione di una fase di co-progettazione *ex* art. 55, comma 3, CTS, da disporsi con separato e distinto procedimento ad evidenza pubblica.

Art. 2 – Ambito tematico

1. Il percorso di co-programmazione è riferito ai bisogni culturali del territorio e, più in generale, al welfare culturale di comunità. A titolo meramente orientativo e non esaustivo, costituiscono possibili ambiti di confronto:

- l'offerta culturale, teatrale, musicale e cinematografica rivolta alla cittadinanza;
- le iniziative dedicate a bambini, ragazzi e scuole del territorio;
- la promozione della lettura, anche in raccordo con la biblioteca comunale;
- la valorizzazione, anche a fini di aggregazione sociale, degli spazi e degli immobili comunali a destinazione culturale, tra i quali il Cinema Teatro Comunale;
- le forme di coinvolgimento, partecipazione e rete con le realtà associative e culturali locali;
- l'accessibilità e l'inclusione culturale.

2. Tali ambiti sono proposti quali temi aperti alla costruzione congiunta e non quali prestazioni o servizi predefiniti: la loro definizione è rimessa all'esito dei tavoli di co-programmazione.

Art. 3 – Soggetti ammessi

1. Possono presentare manifestazione di interesse gli enti del Terzo settore di cui all'art. 4 del d.lgs. 117/2017, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ovvero con iscrizione in corso di perfezionamento, le cui finalità statutarie risultino coerenti con le attività di interesse generale di cui all'art. 5 CTS nell'ambito di cui al presente Avviso.

2. Stante la natura inclusiva e non selettiva del procedimento, sono ammessi a partecipare tutti gli enti in possesso dei requisiti, senza alcuna valutazione comparativa. L'Amministrazione si riserva la facoltà di invitare ai tavoli anche altri soggetti, pubblici o privati, portatori di competenze o interessi rilevanti, senza che ciò attribuisca ad alcuno posizioni di vantaggio.

Art. 4 – Modalità e termini di partecipazione

1. Gli enti interessati dovranno far pervenire la manifestazione di interesse, redatta secondo il modello di cui all'Allegato A, resa in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante, corredata da copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore e da copia dello statuto o dell'atto costitutivo dell'ente.

2. La documentazione dovrà pervenire con una delle seguenti modalità:

– a mano, all'Ufficio Protocollo del Comune di Felino – Piazza Miodini 1, Felino (PR), negli orari di apertura;
– a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: protocollo@postacert.comune.felino.pr.it,

entro il termine del giorno 03.12.2026. Trattandosi di procedimento a carattere aperto, l'Amministrazione si riserva di ammettere adesioni successive e di mantenere aperta la partecipazione ai tavoli per l'intera durata del percorso.

Art. 5 – Svolgimento della co-programmazione

1. A seguito della ricezione delle manifestazioni di interesse, l'Amministrazione verifica il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 e costituisce uno o più tavoli di co-programmazione, convocando gli enti ammessi. I lavori si svolgono secondo un metodo collaborativo e paritario e sono oggetto di verbalizzazione.

2. Gli atti del procedimento sono resi pubblici nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza, fatte salve giustificate esigenze di riservatezza e di tutela delle opere dell'ingegno e della proprietà industriale. È assicurata la parità di trattamento tra i partecipanti; la partecipazione ai tavoli non determina alcun vantaggio in eventuali procedimenti successivi.

Il percorso si conclude, di norma, entro 10 giorni dalla prima convocazione, salvo motivata proroga.

Art. 6 – Esiti del procedimento

1. All'esito dei lavori è redatto un documento conclusivo recante il quadro condiviso dei bisogni, degli interventi, delle modalità di realizzazione e delle risorse disponibili, approvato con apposito atto dell'Amministrazione. Tale documento costituisce base conoscitiva per le successive e autonome determinazioni dell'Ente, ivi compresa l'eventuale attivazione, con separato procedimento, di una fase di co-progettazione *ex* art. 55, comma 3, CTS.

Art. 7 – Assenza di oneri e natura non economica del rapporto

1. La partecipazione alla co-programmazione è a titolo gratuito e non dà diritto ad alcun compenso, rimborso o indennizzo. Il rapporto ha natura collaborativa e non sinallagmatica, in coerenza con l'art. 6 del d.lgs. 36/2023 e con gli artt. 55-57 del CTS, ed è estraneo a logiche di mercato e di corrispettivo.

Art. 8 – Riserve dell'Amministrazione

1. Il presente Avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che si riserva la facoltà di sospendere, revocare, modificare o non dare seguito al procedimento in qualsiasi fase, senza che i partecipanti possano vantare pretese, indennizzi o risarcimenti di sorta. La partecipazione non attribuisce alcun titolo, preferenza o priorità in ordine a eventuali, successive e autonome procedure.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), il Titolare del trattamento è il Comune di Felino, con sede in Piazza Miodini 1 – 43035 Felino (PR). I dati sono trattati esclusivamente per le finalità connesse al presente procedimento, quale compito di interesse pubblico ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. *e)*, del GDPR, per il tempo necessario e nel rispetto degli obblighi di legge. Il Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO) è contattabile all'indirizzo studiobarbieri@mywaysec.com. L'interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR e proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. L'informativa completa è disponibile sul sito istituzionale www.comune.felino.pr.it.

Art. 10 – Responsabile del procedimento e informazioni

1. Responsabile del procedimento è Setti Eliana, Responsabile del Servizio Ragioneria, Personale parte economica, Scuola, Cultura. Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti ai seguenti recapiti: tel. 0521 335949; e-mail: cfelino@comune.felino.pr.it; PEC: protocollo@postacert.comune.felino.pr.it.

Art. 11 – Pubblicità

1. Il presente Avviso, con il relativo allegato, è pubblicato all'Albo pretorio online e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune di Felino, per tutta la durata del procedimento.

Art. 12 – Controversie

1. Per la tutela avverso gli atti del presente procedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, nei termini e nei modi di cui al d.lgs. 104/2010. È escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. 13 – Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni richiamate in premessa.

Felino, 18.11.2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
D.ssa Eliana Setti